COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

AREA INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE SEGRETERIA E POLITICHE SOCIALI

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 144 / 2026

OGGETTO: ORDINANZA DI RILASCIO E SGOMBERO DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA PITAGORA N. 3, OCCUPATO SINE TITULO

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE P.O.

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale è proprietaria dell'unità immobiliare sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio, in Via Pitagora n. 3, acquisita al patrimonio indisponibile dell'Ente a seguito di confisca alla criminalità, come da attestazione prot. n. 29921 del 07/11/2022 e destinata all'emergenza abitativa e ai collocamenti temporanei per ragioni di fragilità sociale;
- con "Patto Sociale" acquisito agli atti al prot. n. 4995/24, si è proceduto al collocamento temporaneo per motivi sociali presso il suddetto immobile della Sig.ra Marrocco Simona;
- tale collocamento aveva natura strettamente temporanea, legata a un percorso di sostegno sociale ormai concluso, e che il citato Patto Sociale (prot. n. 4995/24) risulta a oggi ampiamente scaduto;

RILEVATO CHE:

- la scadenza del citato Patto Sociale ha fatto venir meno il titolo legittimante la permanenza nell'alloggio, configurando l'attuale occupazione da parte della Sig.ra Marrocco Simona come occupazione sine titulo;
- la permanenza nell'immobile in assenza di titolo preclude all'Ente l'utilizzo del bene per le finalità pubbliche e istituzionali cui è destinato, impedendo di fatto lo scorrimento delle graduatorie e l'assegnazione dello stesso ad altri nuclei familiari in accertato stato di emergenza abitativa;

CONSIDERATO CHE:

- questa Amministrazione ha formalmente diffidato la Sig.ra Marrocco Simona al rilascio del suddetto immobile, libero da persone e cose, mediante le seguenti note:
  - Richiesta di rilascio prot. n. 13834 del 20/05/2025;

    - Successiva e reiterata richiesta di rilascio prot. n. 2209 del 14/08/2025;
- le suddette richieste sono rimaste totalmente inevase e l'occupante continua a detenere l'immobile in assenza di alcun titolo giuridico valido;
- stante l'inerzia dell'occupante, si rende ora necessario ed indifferibile procedere al recupero coattivo del bene in via amministrativa, a tutela del patrimonio indisponibile dell'Ente e dell'interesse pubblico;

VISTI I SEGUENTI RIFERIMENTI NORMATIVI:

- l'**art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL)**, il quale attribuisce ai Dirigenti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo, compresa la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, nonché i poteri di adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- gli **artt. 823 e 828 del Codice Civile**, che riconoscono all'Autorità Amministrativa il potere di procedere in via amministrativa (c.d. autotutela esecutiva) per la tutela dei beni del demanio pubblico e del patrimonio indisponibile dello Stato e degli Enti Locali;
- la **Legge 7 agosto 1990, n. 241** e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (in particolare, le norme relative all'avvio del procedimento, ampiamente assolte mediante le precedenti diffide di rilascio);
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato,

ORDINA

1. Alla Sig.ra **Marrocco Simona**, nonché a chiunque altro a qualsiasi titolo occupi l'unità immobiliare di proprietà comunale sita in **Via Pitagora n. 3**, di procedere allo sgombero e al rilascio immediato dello stesso, libero da persone e da cose, **entro e non oltre il termine di 15 giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento, riconsegnando le chiavi presso gli uffici del Settore Politiche Sociali sito in via Boito snc;

AVVERTE CHE

- In caso di inottemperanza al presente ordine entro il termine stabilito, si procederà, senza ulteriore preavviso, allo **sgombero coattivo** dell'immobile, anche con l'ausilio della Forza Pubblica (Polizia Locale e Forze dell'Ordine territoriali);
- Qualsiasi bene mobile o suppellettile eventualmente rinvenuto all'interno dell'immobile al momento dell'esecuzione forzata sarà considerato abbandonato. L'Amministrazione Comunale si riserva di disporne il trasferimento a discarica pubblica, ovvero il deposito a spese dell'occupante inadempiente;
- Tutte le spese inerenti e conseguenti alle eventuali operazioni di sgombero coattivo (ivi comprese le spese per fabbri, traslochi, depositi, ecc.) saranno interamente poste a carico dell'occupante inadempiente, con successiva azione di recupero crediti da parte dell'Ente;

DISPONE

- Che la presente Ordinanza venga notificata alla Sig.ra Marrocco Simona, nelle forme di rito, a cura del Corpo di Polizia Locale;
- Che copia del presente provvedimento sia trasmessa per conoscenza, notifica ed esecuzione al Comando di Polizia Locale di Trezzano sul Naviglio per la programmazione del concorso della Forza Pubblica in caso di inottemperanza;
- Che il Responsabile del Procedimento è Cristian Perversi, responsabile dell'area Politiche Sociali dell'Ente.

INFORMA

Contro il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente, entro 60 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza dell'atto (Legge n. 1034/1971 e D.Lgs n. 104/2010);
- in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza dell'atto (D.P.R. n. 1199/1971).

Lì, 14/10/2026

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE P.O
PERVERSI CRISTIAN
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)